



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Territoriale del Lavoro

CUNEO

Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso

Cuneo, 27 Marzo 2014

Relazione sui risultati dell'attività ispettiva

Provincia di Cuneo

ANNO 2013

Il Comitato per il Lavoro e l'Emersione del Sommerso (CLES), presieduto dalla Direzione Territoriale del Lavoro, si è riunito a Cuneo il 27 Marzo 2014 per esaminare i risultati dell'attività di vigilanza sui rapporti di lavoro svolta nell'anno 2013 dagli organi che esercitano funzioni ispettive in materia lavoristica e di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in materia previdenziale e fiscale.

Tali risultati sono stati riportati nella Relazione del CLES redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 124 del 23 aprile 2004.

La Relazione del CLES ha una funzione di fondamentale valore conoscitivo dei fenomeni distorsivi del mercato del lavoro su scala provinciale ed è elaborata grazie all'esperienza ispettiva dei vari organi di controllo che, sempre più in coordinamento tra loro, sono impegnati in azioni di contrasto del lavoro sommerso ed irregolare nelle imprese private e di ripristino delle regolari condizioni di lavoro.

In tale contesto è da evidenziare che nel corso del 2013 il personale ispettivo di questo Ufficio ha svolto un'azione di vigilanza mirata principalmente alla prevenzione ed al contrasto delle irregolarità sostanziali tra cui in particolare il lavoro nero. A tal fine numerosi interventi sono stati effettuati in orari serali, notturni e durante i fine settimana.

Inoltre, evidenziando le sinergie in atto tra gli organismi istituzionali di controllo, fornisce essenziali elementi di spunto per la programmazione delle future ispezioni e considerati i buoni risultati conseguiti nel corso del 2013, anche nel 2014 si privilegerà un'azione di vigilanza fortemente selettiva e qualitativa orientata verso un'effettiva tutela delle condizioni dei lavoratori, mirata al contrasto dei fenomeni di irregolarità sostanziale che hanno un maggior impatto sul piano economico e sociale.

In tale contesto sarà incrementato il numero degli "accessi brevi", metodologia questa tesa a verificare solo l'eventuale presenza di "lavoro nero".

La Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo ringrazia i componenti del CLES per la collaborazione offerta e per la comunicazione dei dati necessari alla compilazione del presente documento.

Cuneo, 27 marzo 2014

Il Direttore

Dott. Pasquale MOTTOLESE

Lotta al lavoro sommerso in Provincia di Cuneo

L'attività di **contrasto al lavoro sommerso** del 2013 continua ad avere una rilevanza prioritaria negli obiettivi di programmazione degli interventi ispettivi da parte della Direzione Territoriale del Lavoro, dimostrata anche dal numero dei lavoratori "in nero" accertati (528), rispetto al numero delle ispezioni effettuate (1.165), pari al 97,3% dell'obiettivo quantitativo assegnato dal Ministero del Lavoro.

Una **campagna di vigilanza sul lavoro nero** è stata imposta dal Ministero del Lavoro alle Direzioni Territoriali del Lavoro quale preminente ambito di intervento dell'attività ispettiva, in particolare nei settori dell'agricoltura, dei pubblici esercizi, dell'edilizia e dei servizi, in cui si riscontra una maggiore concentrazione di tale fenomeno.

I risultati ottenuti dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo evidenziano la presenza di lavoratori in nero soprattutto nel settore del **Terziario**, con 418 lavoratori in nero su 607 aziende ispezionate, **nell'agricoltura**, con 66 lavoratori in nero su 147 ispezioni, e nell'**edilizia**, con 38 lavoratori in nero su 238 aziende ispezionate. Il fenomeno risulta attenuato nel settore dei **trasporti** con n. 6 lavoratori in nero accertati.

Nell'ambito del settore Terziario il ricorso al lavoro nero ha interessato n. 191 lavoratori nei **Pubblici Esercizi** e nelle **aziende turistiche**, le cui attività sono state visitate dagli ispettori della DTL prevalentemente nelle ore notturne e nei giorni festivi.

In totale, quindi, n. 528 lavoratori in nero accertati dalla DTL rappresentano il 55,6% dei lavoratori che nell'arco dell'anno sono risultati sconosciuti agli organi della Pubblica Amministrazione; di questi, n. 194 lavoratori erano stranieri (oltre 1/3 del totale).

In base ai dati forniti, su un totale di 950 lavoratori in nero accertati su scala provinciale l'Ente che, dopo la DTL, ha contribuito in termini quantitativi nella lotta al lavoro nero è stato l'INPS, con 332 lavoratori (34,9%) e, a seguire, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, con 51 lavoratori (5,4%), l'INAIL con 34 lavoratori (3,6%) e l'Agenzia delle Entrate, con 5 lavoratori (0,5%).

Se si considera anche l'attività degli S.Pre.S.A.L. si rileva che la vigilanza svolta da tutti i citati organi di controllo, sia in materia di rapporti di lavoro che di salute e sicurezza nelle aziende, ha prodotto **complessivamente 3.005 ispezioni**, con un tasso di irregolarità pari al 50% (n. 1.510) delle aziende visitate.

Inoltre, considerato che le posizioni contributive attive presso la sede INPS di Cuneo al 31/12/2012 risultavano n. 16.442, si deduce che le ispezioni condotte dai diversi organi di controllo, anche se con specificità e competenze differenti tra loro, hanno garantito un indice di presenza sul territorio (rapporto aziende ispezionate/ posizioni contributive) pari al 20% circa, indice questo che assicurerebbe una ispezione nelle aziende con dipendenti ogni cinque anni.

Le altre irregolarità in materia di lavoro

L'attività svolta dalla Direzione Territoriale del Lavoro ha privilegiato ambiti settoriali e tematici ben delineati e con finalità non solo di contrasto al lavoro nero, considerata "centrale" nella programmazione della vigilanza, ma anche di controllo su fenomeni illeciti di particolare rilevanza economico-sociale.

Tra questi, una posizione di rilievo è stata assunta nella **vigilanza sulla corretta qualificazione dei rapporti di lavoro** e sull'utilizzo distorto, in forma elusiva, dei contratti di lavoro atipici e flessibili (associati in partecipazione, collaborazioni a progetto, lavoro intermittente, lavoro con *voucher*, ecc.).

Nel corso dell'anno 2013, infatti, è stata ultimata la vigilanza disposta dal Ministero del Lavoro su scala nazionale sui "finti" contratti di associazione in partecipazione e sui tirocini nei **punti vendita della ditta Golden Lady S.p.A.**

Nel caso specifico, a seguito degli accertamenti svolti dalla DTL di Cuneo, sono stati riqualificati in contratto di lavoro subordinato n. 52 associati e tirocinanti occupati nei punti vendita Golden Point della provincia di Cuneo.

Com'è noto, la ditta Golden Lady S.p.A. ha aderito alla procedura di stabilizzazione dei rapporti di lavoro di 1.200 associati in Italia, avvalendosi delle disposizioni previste dall'art. 7 bis del D.L. n. 76/2013.

Con modalità analoghe gli ispettori della DTL e dell'INPS, nell'ambito della **vigilanza nel settore delle cooperative**, hanno accertato e riqualificato n. 149 "finte" collaborazioni coordinate e continuative che, in aggiunta al fenomeno del c.d. *dumping contrattuale*, particolarmente diffuso nel settore in parola, hanno assicurato alle casse degli Istituti Previdenziali circa 2 milioni di euro di contributi evasi.

Nei settori dei **servizi socio-assistenziali, del facchinaggio e della logistica** è risultato particolarmente critico il ricorso a forme fittizie e simulate di decentramento produttivo, che hanno visto il coinvolgimento principale di società cooperative. Le ispezioni effettuate dagli ispettori della DTL, dell'INPS e dell'INAIL nei confronti di 31 cooperative del settore, anche su impulso dell'Osservatorio Provinciale delle Cooperative, hanno portato alla luce fenomeni di **somministrazione illecita e appalti illeciti** di manodopera che hanno coinvolto n. 73 lavoratori.

Nel corso della **vigilanza nei cantieri edili**, svolta prevalentemente con gli ispettori S.Pre.S.A.L. delle AA.SS.LL. CN1-CN2, è stato riscontrato l'utilizzo improprio di n. 31 *pseudo-lavoratori autonomi*, risultati di fatto inseriti nel ciclo produttivo delle imprese esecutrici dei lavori, in regime di monocommittenza e che svolgevano concretamente le medesime attività del personale dipendente delle rispettive imprese.

Nel settore dell'edilizia gli ispettori S.Pre.S.A.L. hanno contestato n. 191 violazioni prevenzionistiche.

Altri interventi mirati a tutela dei lavoratori sono stati effettuati dalla Direzione Territoriale del Lavoro nel settore **Autotrasporto**, in particolare per quanto riguarda la verifica dei tempi di guida e di riposo nonché di orario di lavoro dei conducenti.

Sono stati controllati nei luoghi di lavoro n. 61.645 giorni di lavoro effettuati dai conducenti di autoveicoli immatricolati in Provincia di Cuneo, con una riduzione del 15,5 % in valore assoluto sul numero dei controlli minimi da garantire ai sensi del D.Lgs n. 144/2008.

Con caratteristiche diverse sia rispetto alle dimensioni della flotta che all'utilizzo dei cronotachigrafi, sono state ispezionate n. 101 imprese di autotrasporto e contestate 680 infrazioni sanzionate dal Codice della Strada.

Di queste, n. 199 infrazioni sono state contestate direttamente ai conducenti responsabili delle violazioni.

In stretta correlazione con l'attività ispettiva si è posto, in via alternativa, l'utilizzo da parte del personale ispettivo della DTL degli strumenti conciliativi introdotti dal D.Lgs n. 124/2004.

Nel caso specifico, la **conciliazione monocratica** prevista dall'art. 11, dopo dieci anni di applicazione dell'istituto, si è dimostrata uno strumento praticabile per assicurare ai lavoratori in tempi rapidi diritti patrimoniali derivanti dalla occupazione di periodi di lavoro "in nero" o dal mancato introito di differenze retributive determinate dalla legge o dagli accordi collettivi.

La fonte esclusiva di attivazione del tentativo di conciliazione monocratica è rappresentata dalla "richiesta di intervento" presentata dai lavoratori o dalle Organizzazioni Sindacali al Servizio di Turno Ispettivo.

Nell'anno 2013 sono pervenute alla DTL di Cuneo n. 209 richieste di intervento e sono stati esperiti 75 tentativi di conciliazione (il 36% circa), di cui n. 26 definiti con esito positivo.

Attività di prevenzione e promozione

In attuazione dell'art. 8 del D.Lgs n. 124/2004 la Direzione Territoriale del Lavoro ha organizzato specifiche iniziative rivolte agli operatori del mercato del lavoro, quali organizzazioni datoriali e sindacali, ordini professionali e realtà economico-sociali presenti sul territorio.

Nel corso del 2013 sono state organizzate n. 18 iniziative di carattere informativo con ordini professionali ed enti sindacali sul tema della conciliazione monocratica, della sicurezza, dei contratti d'appalto e d'opera nei cantieri edili e sul tema controverso del lavoro autonomo in edilizia.

Inoltre, la DTL ha organizzato con il coordinamento dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro di Torino due incontri informativi destinati a Dirigenti del Ministero del Lavoro della Repubblica Popolare Cinese e ad ispettori del lavoro e rappresentanti sindacali di Paesi Arabi, in visita in Italia per motivi di studio.

Gli incontri, tenuti presso la DTL di Cuneo sul tema "Il procedimento ispettivo: aspetti sanzionatori e contenzioso" hanno avuto carattere divulgativo della legislazione italiana in materia di lavoro ed hanno

contribuito ad accrescere lo scambio di esperienze ispettive tra i reciproci paesi e la diffusione della cultura della legalità nell'ambito del mercato del lavoro.

Le sinergie

In un'ottica di leale collaborazione tra istituzioni la Direzione Territoriale del Lavoro intrattiene rapporti con altri organismi di controllo operanti sul territorio provinciale.

Con la programmazione di specifici interventi ispettivi si persegue l'obiettivo di rendere più efficace ed incisiva la lotta al lavoro nero e, per quanto riguarda il settore dell'edilizia, di garantire controlli nei cantieri mirati alla prevenzione e riduzione degli infortuni sul lavoro.

Gli ambiti ispettivi delle collaborazioni sono:

- *Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri*: pubblici esercizi ed impianti sciistici delle località turistiche invernali, attività di volantinaggio, locali di pubblico spettacolo, eventi fieristici, concerti musicali all'aperto, luna park;
- *Comando Provinciale della Guardia di Finanza*: pubblici esercizi e attività di distribuzione commerciale;
- *S.Pre.S.A.L.* : vigilanza nei cantieri edili e nel settore agricoltura;
- *Questura*: attività commerciali gestite da cittadini stranieri e locali notturni;
- *Comandi Polizia Municipale*: attività di estetisti e parrucchieri e centri di massaggi gestiti da cittadini cinesi;
- *Corpo Forestale dello Stato* : vigilanza nei settori boschivo-vivaistico e negli allevamenti di bestiame.

In sintesi, i risultati conseguiti sono:

- Ispezioni effettuate : n. 169
- Aziende irregolari : n. 70 (41,4%)
- Lavoratori irregolari : n. 192
- Lavoratori in nero : n. 85 (44,3% degli irregolari)
- Illeciti contestati : n. 492
- Sanzioni comminate : €uro 228.891,80

L'attività di recupero di risorse nel contrasto all'evasione ed elusione contributiva

La vigilanza congiunta con l'INPS e l'INAIL si è sviluppata soprattutto nel settore delle Cooperative, grazie anche all'impulso dell'Osservatorio Provinciale delle Cooperative operante presso la Direzione Territoriale del Lavoro, e nel settore dell'edilizia, a seguito della vigilanza disposta dal Ministero del Lavoro denominata "Cantiere OK".

Altre iniziative di vigilanza congiunta sono programmate a seguito di richieste di intervento presentate dai lavoratori o dalle OO.SS. aventi ad oggetto ipotesi di gravi inadempienze in materia di lavoro e previdenziale.

L'entità dei contributi e premi evasi recuperati dalla Direzione Territoriale del Lavoro, dall'INPS e dall'INAIL a seguito dell'attività di vigilanza programmata nel 2013, sia congiuntamente che autonomamente, **è pari a 12.339.861,72 euro.**

I servizi ispettivi dei tre uffici hanno ispezionato complessivamente n. 2.230 aziende (1.165 la DTL, 744 l'INPS e 321 l'INAIL), di cui 1.300 sono risultate irregolari (il 58,3%).

Sono stati accertati n. 2.370 lavoratori irregolari e n. 894 lavoratori "in nero".

Le omissioni contributive accertate dalla DTL ammontano a euro 5.091.500,89(41,2%), quelle accertate dall'INPS ammontano a euro 6.903.000 ,00 (56%), e dall'INAIL a euro 345.360,83 (2,8%).

LE SCHEDE

- Scheda n. 1 – Il lavoro irregolare in Provincia di Cuneo: risultati della vigilanza svolta dagli organi di controllo nel 2013
- Scheda n. 2 – Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo: vigilanza
- Scheda n. 3 – Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo: mappa delle irregolarità e dell'evasione contributiva per settore produttivo
- Scheda n. 4 – Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo: riepilogo delle violazioni accertate
- Scheda n. 5 – Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo: campagna di vigilanza contro il lavoro nero
- Scheda n. 6 – Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo: cooperazione con altri organi di controllo
- Scheda n. 7 – Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo: osservatorio provinciale sulle cooperative e vigilanza
- Scheda n. 8 – Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo: vigilanze speciali
 - Eventi culturali e di carattere fieristico ed espositivo
 - Vigilanza mirata nel settore dell'edilizia – Operazione "Cantiere OK"
 - Vigilanza nel settore degli autotrasporti
- Scheda n. 9 – Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo: conciliazione monocratica
- Scheda n. 10 – Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo: attività di prevenzione e promozione
- Scheda n. 11 – I.N.P.S. di Cuneo: vigilanza
- Scheda n. 12 – I.N.A.I.L. di Cuneo: vigilanza
- Scheda n. 13 – Guardia di Finanza- Comando Provinciale di Cuneo: vigilanza
- Scheda n. 14 – S.PRE.S.A.L. presso le AA.SS.LL.: vigilanza

IL LAVORO IRREGOLARE IN PROVINCIA DI CUNEO

Risultati della vigilanza svolta dagli organi di controllo nel 2013

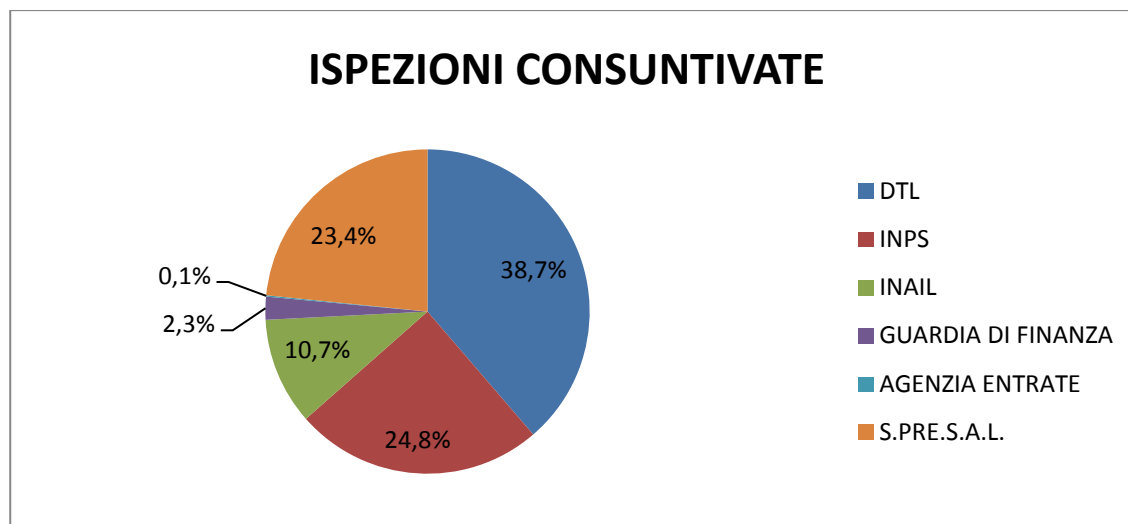


Grafico n. 1

ORGANO DI CONTROLLO	AZIENDE ISPEZIONATE	AZIENDE IRREGOLARI	LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO	1.165	598	1.236	528	€. 5.091.500,89
INPS	744	453	528	332	€. 6.903.000,00
INAIL	321	249	606	34	€. 345.360,83
GUARDIA DI FINANZA	69	41	72	51	==
AGENZIA DELLE ENTRATE	4	4	5	5	==
S.PRE.S.A.L.*	702	165	243	==	==
TOTALE	3.005	1.510	2.690	950	€. 12.339.861,72

*vigilanza limitata ai settori edilizia e agricoltura

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO di CUNEO

VIGILANZA

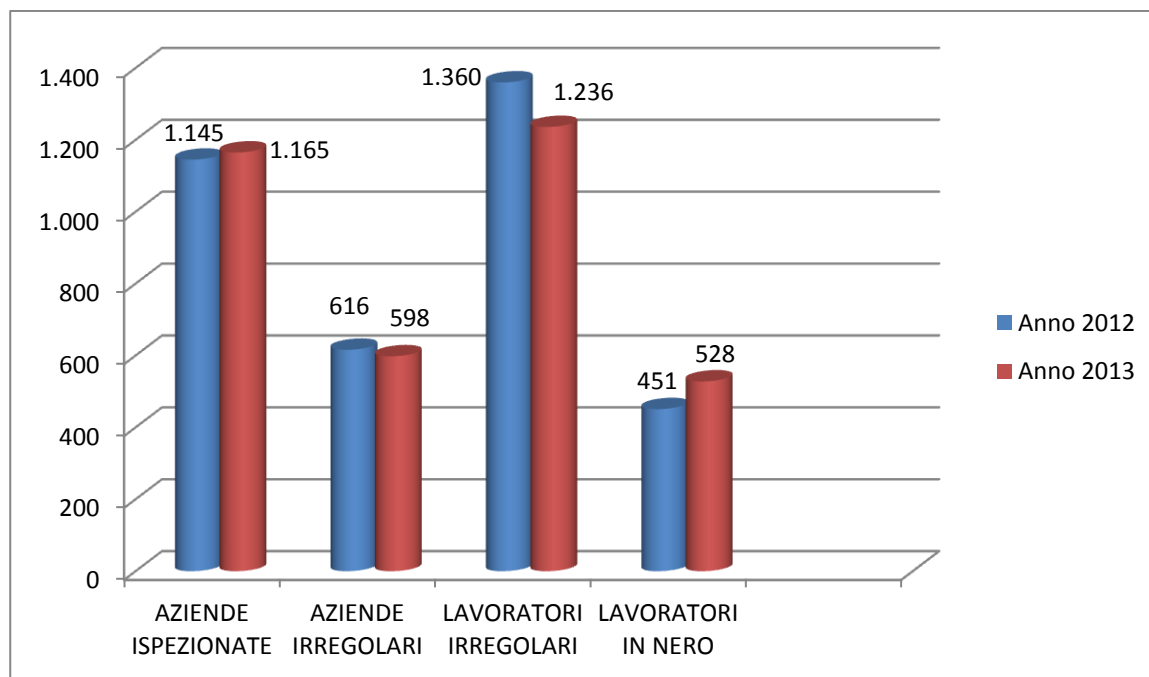


Grafico n. 2 – Vigilanza: risultati della DTL negli anni 2012 e 2013

	<u>ANNO 2012</u>	<u>ANNO 2013</u>
AZIENDE ISPEZIONATE	1.145	1.165
AZIENDE IRREGOLARI	616	598
LAVORATORI IRREGOLARI	1.360	1.236
LAVORATORI IN NERO	451	528
IMPONIBILE EVASO	€. 4.869.261,22	€. 5.091.500,89
SANZIONI COMMINATE	€. 2.455.711,04	€. 2.366.153,43
→ di cui INTROITATE	€. 1.138.646,52	€. 993.643,90

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO di CUNEO
MAPPA DELLE IRREGOLARITA' E DELL'EVASIONE CONTRIBUTIVA
PER SETTORE PRODUTTIVO

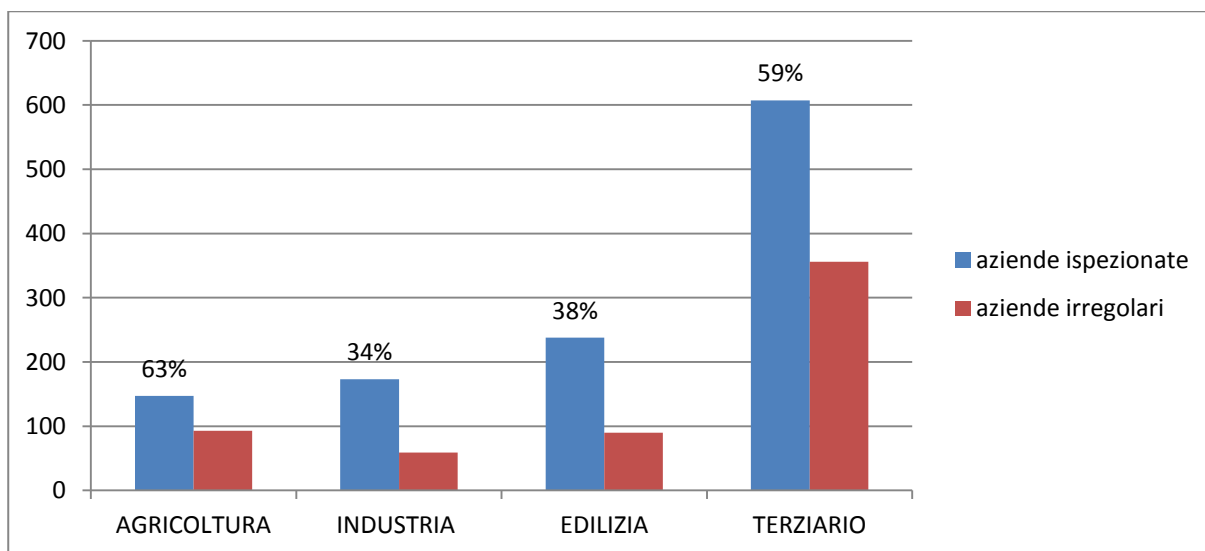


Grafico n. 3 – rapporto aziende irregolari/aziende ispezionate

	AZIENDE ISPEZIONATE	AZIENDE IRREGOLARI	IMPONIBILE EVASO €.
AGRICOLTURA	147	93	122.458,57
INDUSTRIA	173	59	1.636.779,16
EDILIZIA	238	90	580.115,10
TERZIARIO	607	356	2.752.148,06
TOTALE	1165	598	5.091.500,89

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO di CUNEO

RIEPILOGO DELLE VIOLAZIONI ACCERTATE

Violazioni	Numero lavoratori coinvolti
Maxisanzioni per il lavoro nero	528
Appalti illeciti e fenomeni interpositori	73
Tutela minori	7
Riqualificazione rapporti di lavoro	327
Riqualificazione rapporti di lavoro autonomo in edilizia	31
Copertura aliquote disabili	7
Tutela gestanti e lavoratrici madri	1
Disciplina in materia di orario di lavoro	301

Violazioni	Numero aziende
Sospensione attività imprenditoriale	35
Sequestri	2
Imponibile evaso fino a 50.000 €	280
Imponibile evaso da 50.000 e fino a 150.000 €	14
Imponibile evaso da 150.000 e fino a 300.000 €	4
Imponibile evaso oltre 300.000 €	4

Violazioni	Numero soggetti denunciati all'Autorità Giudiziaria
Notizie di reato prescrivibili (comprese quelle prevenzionistiche)	97
Notizie di reato non prescrivibili	63

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO di CUNEO

Campagna di vigilanza contro il lavoro nero

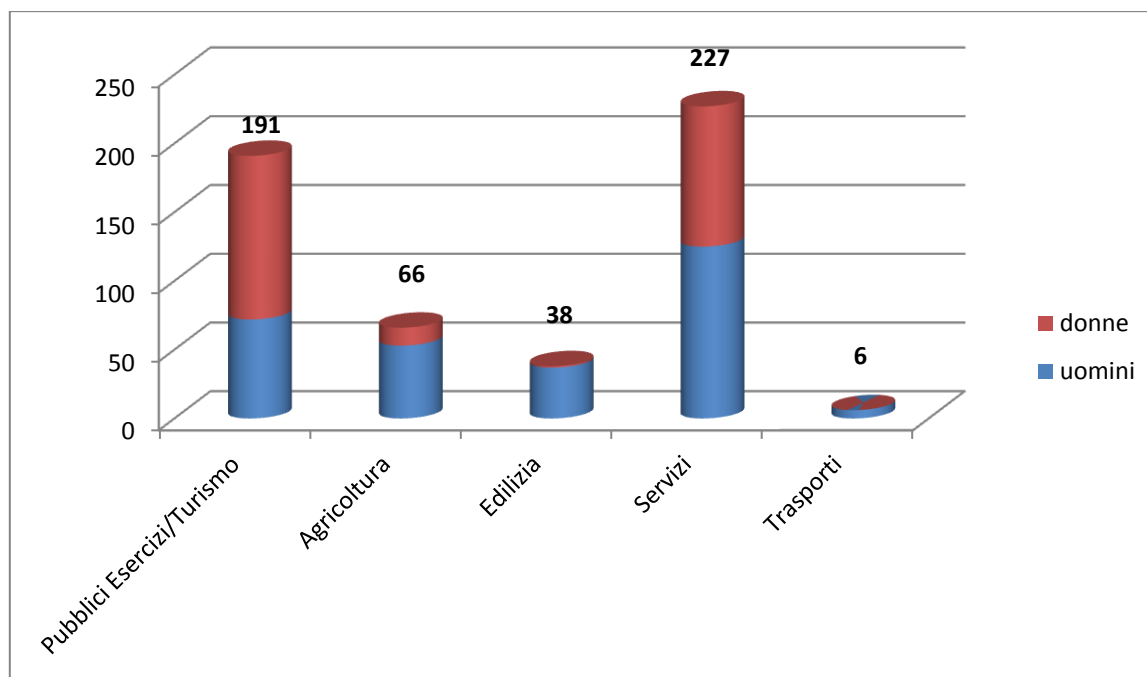


Grafico n. 4 – distribuzione del lavoro nero per settore e per sesso

Settori produttivi	Lavoratori in nero				
	totale	di cui extracomunitari	di cui Minori	di cui Uomini	di cui Donne
Pubblici Esercizi/Turismo	191	52		72	119
Agricoltura	66	34		53	13
Edilizia	38	13		37	1
Servizi	227	91	2	125	102
Trasporti	6	2		6	
Totale	528	194	2	293	235

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI CUNEO

COOPERAZIONE CON ALTRI ORGANI DI CONTROLLO

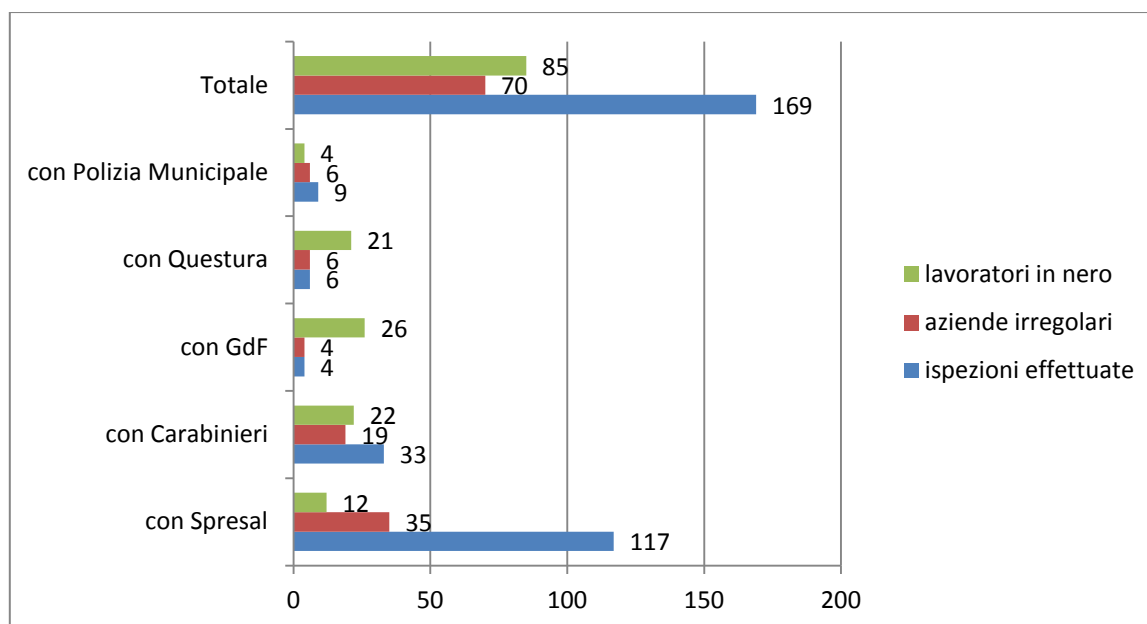


Grafico n. 5 – Risultati della cooperazione della DTL nel 2013

	S.PRE.S.A.L.	COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	GUARDIA DI FINANZA	QUESTURA	POLIZIA MUNICIPALE	TOTALE
ISPEZIONI EFFETTUATE	117	33	4	6	9	169
→ DI CUI IN EDILIZIA	105					105
→ DI CUI IN AGRICOLTURA	12					12
→ DI CUI PUBBLICI ESERCIZI		27	3	4		34
→ ALTRO		6	1	2	9	18
AZIENDE IRREGOLARI	35	19	4	6	6	70
LAVORATORI IRREGOLARI	57	70	28	21	16	192
LAVORATORI IN NERO	12	22	26	21	4	85
ILLECITI PENALI		2	1	3	1	7
ILLECITI AMMINISTRATIVI	75	253	128	87	49	492
SANZIONI IRROGATE	€. 40.990,80	€. 81.539,25	€. 32.929,75	€. 48.879,00	€. 24.553,00	€. 228.891,80

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI CUNEO

Osservatorio provinciale sulle Cooperative e vigilanza

La Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo, nel corso del 2013, ha convocato i componenti dell'Osservatorio con periodicità trimestrale, assicurando una continuità ai lavori dell'organismo territoriale e il rispetto delle finalità proprie dell'Osservatorio, consistenti nell'orientare l'attività ispettiva svolta congiuntamente dalla DTL, dall'INPS e dall'INAIL nei confronti delle cooperative.

Alle riunioni dell'osservatorio hanno partecipato, previa regolare convocazione, sia i rappresentanti degli Istituti Previdenziali, sia i componenti delle Associazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil) e datoriali del mondo delle cooperative (Confcooperative, Legacooperative e Agci).

Nel periodo in esame sono state convocate n. 5 riunioni e sono stati esaminati i Regolamenti delle cooperative depositati presso la DTL di Cuneo ai sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001.

Nell'ambito della pianificazione degli interventi di vigilanza proposti dall'Osservatorio per l'anno 2013 sono state **controllate n. 31 cooperative** e i controlli sono stati ripartiti tra cooperative associate (n. 17) e non associate (n. 14) e le cooperative ispezionate svolgono attività nei settori dell'agricoltura (6), trasporti e logistica (5), socio-assistenziale (5), del facchinaggio e della movimentazione merci (6), del commercio e servizi (6) e dell'edilizia (3).

Per quanto riguarda le cooperative associate, un numero limitato di ispezioni (3 su 31 aziende) è stato destinato alle cooperative che applicano il CCNL Unci-Confasal e che operano nei servizi di facchinaggio, pulizie, disinfezione, ecc., e nel settore socio-assistenziale.

Tra i fenomeni di irregolarità riscontrati nel corso degli accertamenti una posizione di rilievo è da attribuire alla corretta qualificazione dei rapporti di lavoro in quanto si conferma il ricorso a **forme contrattuali atipiche** (in particolare, lavoro a progetto), soprattutto nelle cooperative del settore socio-assistenziale, con conseguente dissimulazione dei rapporti di lavoro subordinati.

Con riferimento a questo fenomeno sono state **riqualificate n. 149** collaborazioni coordinate e continuative anche a progetto e contestate **omissioni di contributi e premi assicurativi** su un imponibile di € 1.965.609,82.

Per quanto riguarda il fenomeno del c.d. *dumping contrattuale* si rileva una generale tendenza regressiva rispetto agli anni passati, in parte dovuta alla diminuzione del numero di cooperative che applicano il CCNL Unci-Confasal, in parte dovuta alla spinta repressiva attuata nel corso dell'attività di vigilanza della DTL e dell'Inps.

Con riferimento al 2013, infatti, sono state adottate **n. 30 diffide accertative** di crediti patrimoniali ex art. 12 del D.Lgs 124/2004 e contestati crediti a favore di lavoratori di importo pari a € 55.683,83 (a fronte di n. 221 diffide emanate nel 2012 e di n. 510 diffide emanate nel 2011).

Infine, le altre irregolarità riscontrate riguardano la occupazione di **lavoratori "in nero"** (n. 27 lavoratori) e la corresponsione di retribuzioni **"fuori busta"** (n. 130 lavoratori coinvolti).

Cooperative ispezionate		Cooperative irregolari		Lavoratori irregolari	Lavoratori in nero	Recupero contributi e premi
associate	non associate	associate	non associate			
17	14	6	10	336	27	€ 1.965.609,82

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI CUNEO

VIGILANZE SPECIALI

1. Eventi culturali e di carattere fieristico ed espositivo

Nel corso del 2013 sono stati disposti controlli sistematici e diffusi su tutte le attività di allestimento e disallestimento di strutture, fisse e mobili, ed impianti come: tribune, palchi, padiglioni, stand, ecc. posti in opera in occasione di spettacoli, mostre, manifestazioni fieristiche ed eventi culturali di rilevanza che si sono svolti sul territorio della provincia di Cuneo. La vigilanza è stata estesa alle aziende commerciali e di ristorazione presenti nelle aree fieristiche.

Obiettivo principale degli interventi ispettivi è stata la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro instaurati dalle aziende che hanno partecipato agli eventi, che notoriamente si caratterizzano per il fatto di occupare lavoratori che svolgono prestazioni di carattere discontinuo e temporaneo.

Tra gli eventi oggetto di ispezioni si evidenziano: la Fiera agricola di Savigliano, la Grande Fiera d'Estate di Cuneo, la Fiera del Tartufo di Alba, la manifestazione musicale "Collisions" di Barolo, la Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, i Luna Park delle feste patronali, ecc.

L'attività ispettiva è stata prevalentemente supportata dai militari dei Comandi Territoriali dei Carabinieri, che hanno svolto una importante azione preliminare di "intelligence" che ha riguardato sia le imprese che i lavoratori impiegati.



Grafico n. 6 - Risultati eventi fieristici, espositivi, ecc.

Numero eventi (siti)		Aziende		Lavoratori irregolari		Sanzioni irrogate	Recupero contributi e premi
ispezionati	Irregolari	ispezionate	Irregolari	Totale	di cui "in nero"		
11	10	38	18	32	24	€ 57.215,50	19.268,60

2. Vigilanza mirata nel settore dell' edilizia – Operazione “Cantiere OK”

Sin dal 1997, allorquando il DPCM 14.10.1997, n. 412, individuando le attività lavorative comportanti rischi particolarmente elevati, per le quali l'attività di vigilanza in materia di sicurezza del lavoro poteva essere esercitata anche dalle Direzioni del lavoro, l'attività di controllo svolta da questo Ufficio è indirizzata quasi esclusivamente al settore dell' edilizia.

La verifica dei cantieri viene organizzata in modo da garantire il controllo “globale” dell' attività, con l' utilizzo quindi di ispettori tecnici ed ispettori di vigilanza ordinaria al fine di creare sinergie mirate sia alla riduzione degli infortuni che al contrasto del lavoro nero.

Il tutto con la massima collaborazione anche tra gli organi ispettivi del Ministero del lavoro e i Servizi di prevenzione e sicurezza delle ASL. La preventiva informazione circa l'attività di vigilanza e la pianificazione degli interventi sul territorio della Provincia evita duplicazioni di interventi e garantisce anche una particolare efficacia delle ispezioni distribuite in modo capillare sul territorio.

Protocollo cantieri

Anche per il 2013 è stata data attuazione al Progetto sicurezza in edilizia come previsto dal piano della Regione Piemonte, per l' attuazione di progetti comuni tra organi ispettivi, finalizzati ad una serie di obiettivi tra cui :

- garantire la costanza nel tempo dei controlli e una razionale distribuzione sul territorio, anche mediante il coordinamento con gli organismi paritetici territoriali;
- orientare i controlli verso i problemi di salute e di sicurezza prioritari;
- favorire il processo di omogeneizzazione dei criteri di controllo nei cantieri edili;
- dare una maggiore leggibilità alle attività di prevenzione e vigilanza;
- promuovere un impegno coordinato degli attori che sul territorio sono istituzionalmente preposti alle azioni di contrasto del fenomeno infortunistico e del lavoro irregolare e sommerso.

In particolare, con l' istituzione a fine 2012 dell' Ufficio Operativo di Vigilanza (O.P.V.), organismo provinciale per l'attuazione dei piani operativi di vigilanza, anche l' organizzazione del calendario per la vigilanza congiunta prevista dal Protocollo cantieri per il 2013 è stata gestita e coordinata nell' ambito e secondo gli indirizzi dello stesso Ufficio, con l' obiettivo quantitativo di effettuare con tale modalità almeno il 10% di controlli attribuiti dal Progetto a ciascuna ASL.

Operazione “Cantiere OK”

In conformità alle istruzioni impartite con nota MLPS – DGAI del 25.10.2013, questa Direzione territoriale, nel mese di novembre 2013, ha organizzato e gestito con gli altri Organi di vigilanza presenti sul territorio (AA.SS.LL. CN1-CN2, INPS, INAIL) l' operazione denominata “Cantiere OK”, avente come principale finalità il contrasto al fenomeno infortunistico e al lavoro irregolare.

All' operazione, consistente in un' azione “mirata” e concentrata temporalmente nel settore dell' edilizia, sono state destinate sei giornate che hanno portato alla verifica di 23 aziende, con una percentuale media di irregolarità pari al 70% e una quota di lavoratori irregolari del 24%.

Numero cantieri		Aziende		Lavoratori irregolari		Sanzioni irrogate	Recupero contributi e premi
ispezionati	Irregolari	ispezionate	Irregolari	Totale	di cui “in nero”		
95	38	189	90	143	37	€ 57.300,30	580.115,10

3. Vigilanza nel settore degli autotrasporti

I controlli nel settore dell' *Autotrasporto su strada* sono essenzialmente finalizzati alla verifica del **rispetto dei tempi di guida e di riposo dei conducenti** di autoveicoli soggetti al Regolamento (CE) n. 561/2006.

In Provincia di Cuneo operano circa 1.300 imprese di autotrasporti, prevalentemente "padroncini", ed è pari a **12.157 il numero di veicoli immatricolati** per il trasporto sia conto proprio che conto terzi.

In base a quanto previsto dal D.Lgs n. 144/2008 il controllo minimo da garantire nei luoghi di lavoro è pari al 3% dei giorni di lavoro effettuati dai conducenti, ossia n. 72.942 giorni.

Nella scheda allegata sono evidenziati i risultati delle ispezioni svolte dalla DTL di Cuneo nei luoghi di lavoro.

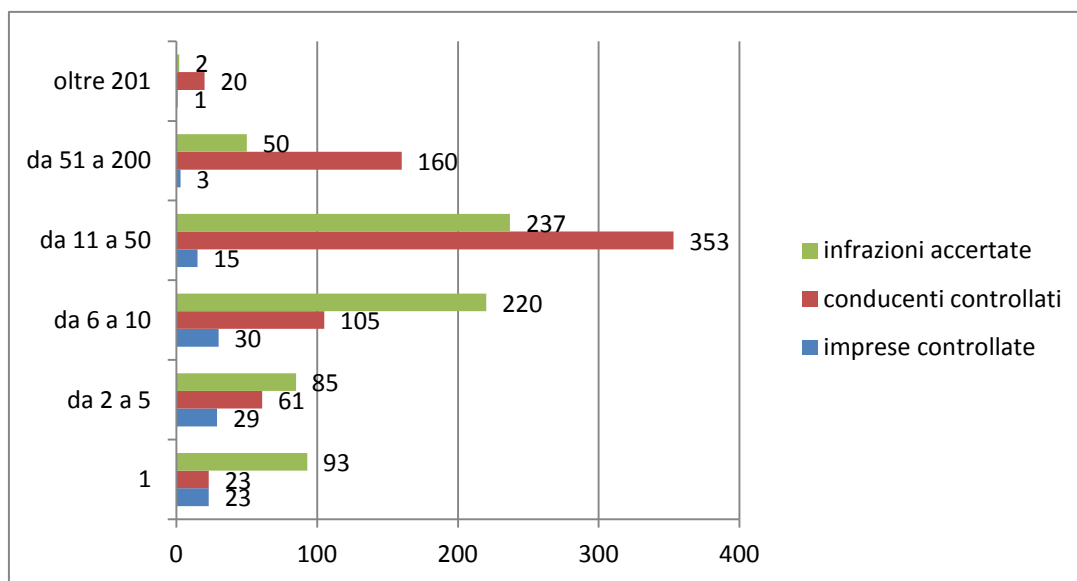


Grafico n. 7 – Imprese e conducenti controllati in base alle dimensioni della flotta

➤ INFRAZIONI – numero e tipo di infrazioni accertate nei locali delle imprese

Direttiva 2006/22/CE Articolo	Tipo di infrazione	Trasporto di persone	Trasporto di merci
6	Periodi di guida: - Limite giornaliero - Limite settimanale - Limite bisettimanale	0 0 0	11 1 8
6	Mancanza di dati riguardanti le altre mansioni e/o la disponibilità	3	111
7	Interruzioni durante i periodi di guida (guida per oltre 4,5 ore senza interruzione o con un'interruzione troppo breve)	2	186
8	Periodi di riposo: - Minimo giornaliero - Minimo settimanale	2 0	132 21
10 e 26	Dati riguardanti i periodi di guida: - Dati conservati per 1 anno - Fogli di registrazione dei 28 gg. precedenti	0 0	210 0

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI CUNEO

CONCILIAZIONE MONOCRATICA

Al fine di rendere effettivo l'utilizzo della Conciliazione Monocratica prevista dall'art. 11 D.Lvo 24 aprile 2004, n. 124 quale strumento praticabile dal personale ispettivo per una rapida soluzione dei conflitti di lavoro, l'Ufficio ha proceduto ad una accurata selezione delle richieste di intervento presentate al Servizio Ispettivo dai lavoratori o dalle rispettive OO.SS..

In particolare, **escludendo le denunce aventi diretta o esclusiva rilevanza penale**, è stato attivato lo strumento conciliativo in quanto "canale propedeutico" all'attività ispettiva in tutti i casi in cui dalla richiesta di intervento emergevano fatti e circostanze riconducibili ai diritti patrimoniali del lavoratore stesso o perché occupato "in nero", o non retribuito oppure retribuito con trattamenti economici inferiori o deteriori rispetto a quelli previsti dai Contratti Collettivi di categoria.

In questa ottica, la Conciliazione Monocratica si è dimostrata utile strumento "deflattivo" dell'attività ispettiva ed ha consentito all'ufficio di rafforzare e rendere più incisiva l'attività di programmazione degli interventi ispettivi nei settori produttivi caratterizzati da fenomeni di irregolarità più rilevanti; nel contempo, è stato possibile assicurare un maggiore "equilibrio" tra attività ispettiva di iniziativa e attività su richiesta di intervento.

In particolare, nel corso del 2013 sono stati esperiti **n. 75 tentativi di conciliazione monocratica a fronte di n. 209 richieste di intervento pervenute al Servizio Ispettivo**.

Di queste, n. 34 conciliazioni monocratiche si sono presentate entrambe le parti e **n. 26 risultano definite con esito positivo**.

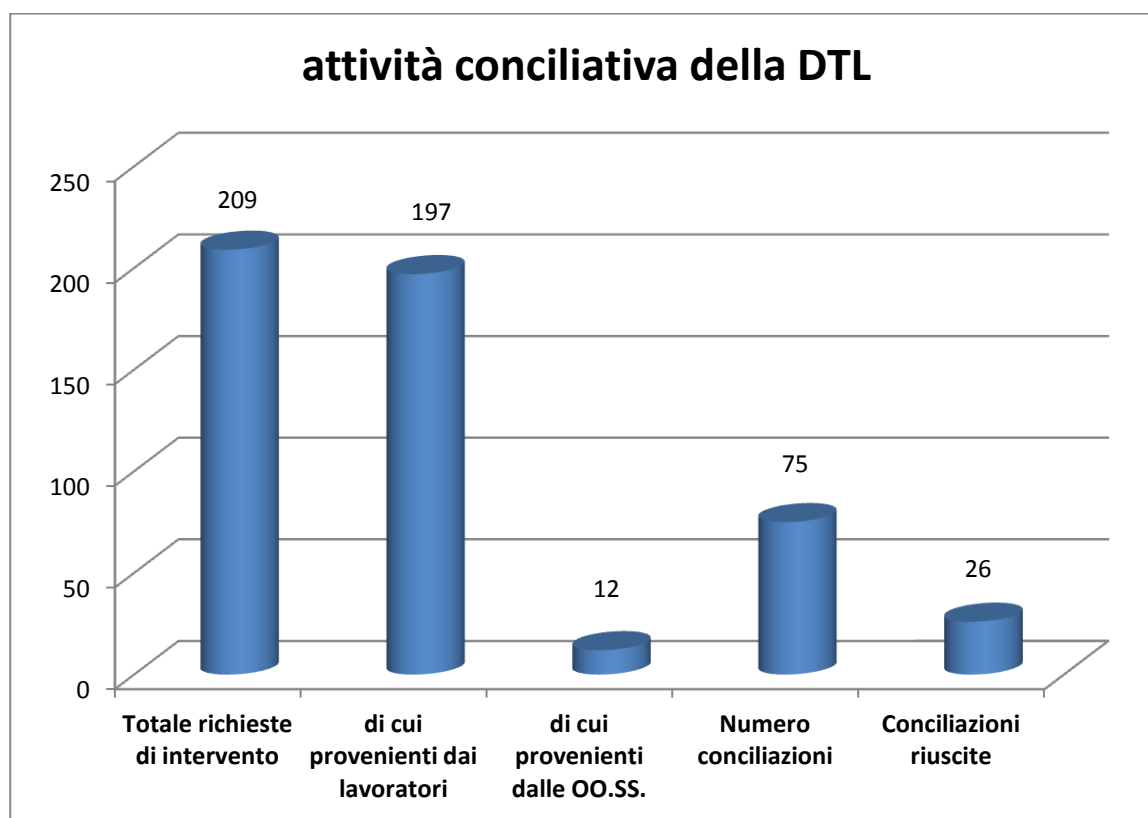


Grafico n. 8 – Rapporto tra R.I. e Conciliazioni monocratiche

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI CUNEO

ATTIVITA' DI PREVENZIONE E PROMOZIONE

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione e promozione prevista dall'art. 8 D.Lgs n. 124/2004, l'ufficio ha pianificato iniziative di carattere informativo e di aggiornamento aventi ad oggetto la materia lavoristica con le Associazioni datoriali sotto indicate:

Data incontri	Argomenti	Soggetti coinvolti
14/01/2013	Tit. IV - Capo II D.Lgs 81/2008 I contratti di appalto e d'opera	Collegio Periti Industriali - Cuneo
19-21/02/2013	Tit. I - D.Lgs 81/2008 I contratti di appalto e d'opera	Ordine degli Architetti - Alba
12-14/03/2013	Tit. I - D.Lgs 81/2008 I contratti di appalto e d'opera	Ordine degli Architetti - Cuneo
20/03/2013	Seminario sul lavoro autonomo in edilizia	Confartigianato - Cuneo
09-11/04/2013	Tit. I - D.Lgs 81/2008 I contratti di appalto e d'opera	Ordine degli Architetti - Cuneo
14/05/2013	Promozione della Conciliazione Monocratica	Ordine Prov.le Consulenti del Lavoro
15/07/2013	Il procedimento ispettivo: aspetti sanzionatori e contenzioso	ILO e Delegazione cinese
27/09/2013	Tit. I - D.Lgs 81/2008	Ordine degli Architetti - Cuneo
14/10/2013	Aggiornamento addetti montaggio ponteggi	Scuola Edile
22/10/2013	I contratti di appalto e d'opera	Ordine degli Architetti - Cuneo
18/11/2013	Aggiornamento addetti montaggio ponteggi	Scuola Edile
19/11/2013	Aggiornamento addetti montaggio ponteggi	Scuola Edile
20/11/2013	Aggiornamento addetti montaggio ponteggi	Scuola Edile
21/11/2013	Aggiornamento addetti montaggio ponteggi	Scuola Edile
04/12/2013	Il procedimento ispettivo: aspetti sanzionatori e contenzioso	ILO e Delegazione paesi arabi

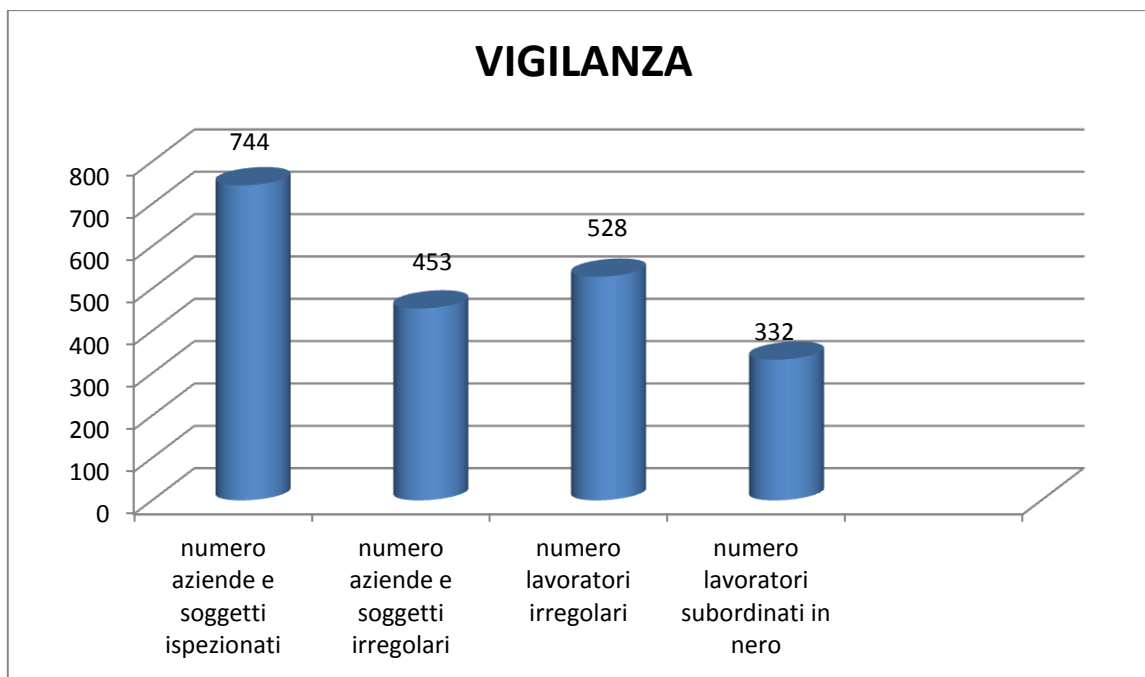
I.N.P.S. di CUNEO

Grafico n. 9 – Vigilanza I.N.P.S. di Cuneo

ANNO 2013	
NUMERO AZIENDE E SOGGETTI ISPEZIONATI	744
NUMERO AZIENDE E SOGGETTI IRREGOLARI	453
NUMERO LAVORATORI IRREGOLARI (SUBORDINATI E AUTONOMI)	528
NUMERO LAVORATORI SUBORDINATI IN NERO	332
OMISSIONI CONTRIBUTIVE ACCERTATE	€ 6.903.000,00

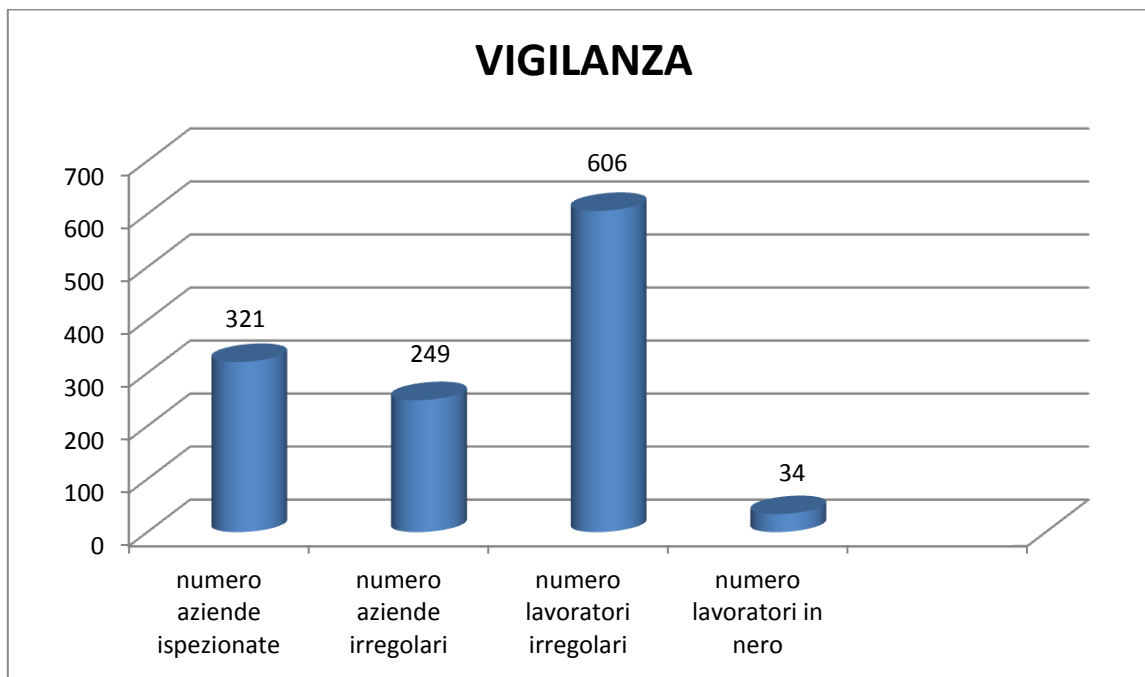
I.N.A.I.L. di CUNEO

Grafico n. 10 – Vigilanza I.N.A.I.L. di Cuneo

ANNO 2013	
NUMERO AZIENDE ISPEZIONATE	321
NUMERO AZIENDE IRREGOLARI	249
NUMERO LAVORATORI IRREGOLARI	606
NUMERO LAVORATORI IN NERO	34
STIMA PREMI RECUPERATI	€. 345.360,83
NUMERO ISPEZIONI PER INFORTUNI MORTALI	28

GUARDIA DI FINANZA
COMANDO PROVINCIALE DI CUNEO

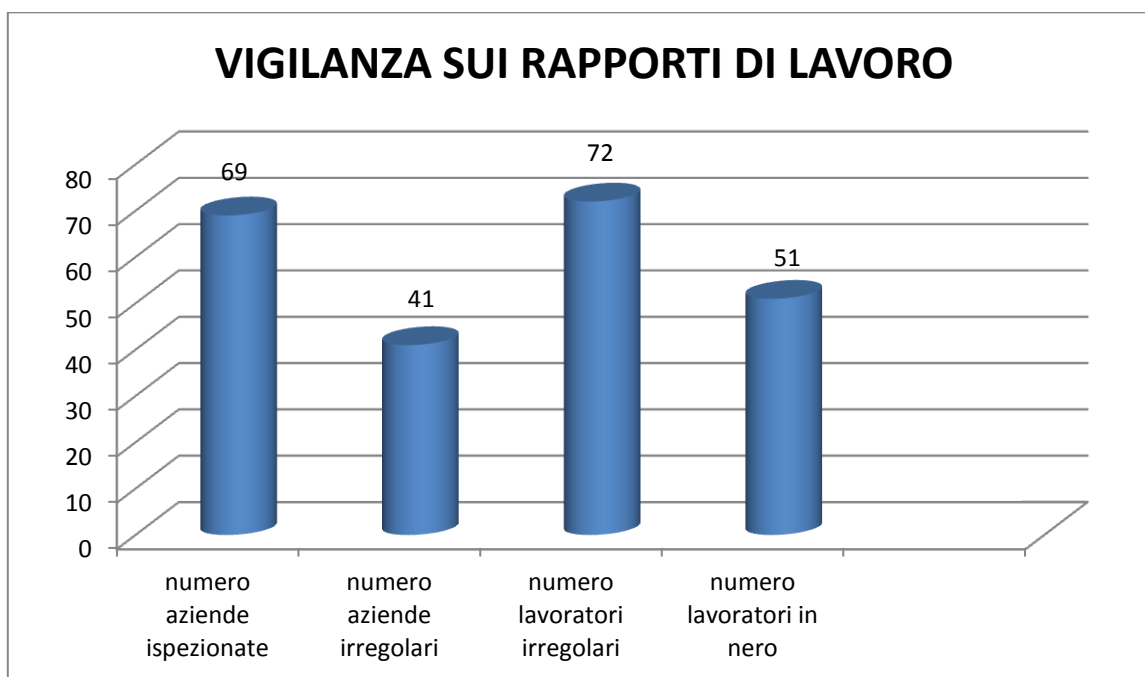


Grafico n. 11 – Vigilanza sui rapporti di lavoro della Guardia di Finanza

ANNO 2013	
NUMERO AZIENDE ISPEZIONATE	69
NUMERO AZIENDE IRREGOLARI	41
NUMERO LAVORATORI IRREGOLARI	72
NUMERO LAVORATORI IN NERO	51
IMPORTO SANZIONI AMMINISTRATIVE COMMINATE	€. 277.515,50
IMPORTO SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSE	€. 69.626,50
EMOLUMENTI NON DICHIARATI AI FINI IRPEF CORRISPOSTI AI LAVORATORI	€. 5,584,00

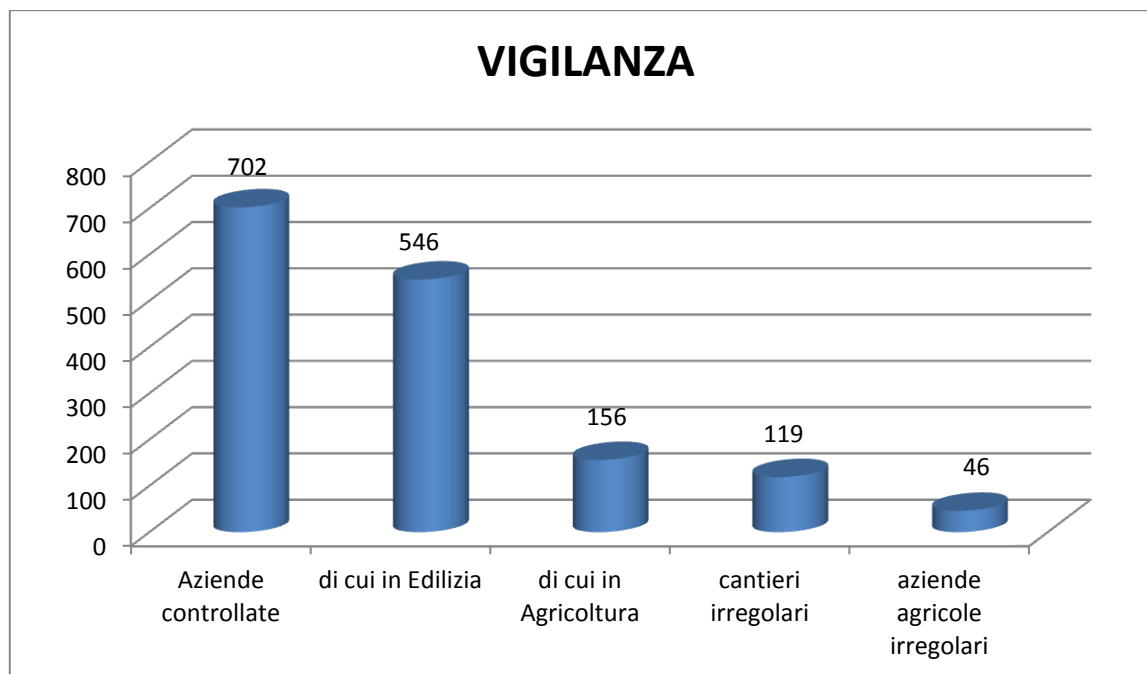
S.PRE.S.A.L.

Grafico n. 12 – Vigilanza S.Pre.S.A.L.

EDILIZIA	
Numero di interventi di vigilanza/Aziende controllate	546
Numero cantieri ispezionati	270
di cui irregolari	119
Numero di cantieri ispezionati con altri enti	67
Numero contestazioni	191
Lavoratori controllati	1.458

AGRICOLTURA	
Numero di interventi di vigilanza/Aziende controllate	156
di cui irregolari	46
Numero aziende agricole controllate con altri enti	11
Numero contestazioni	52
Lavoratori controllati	281

ALTRI DATI	
Numero inchieste infortuni	93
Numero inchieste malattie professionali	225
Importo sanzioni comminate (D.Lvo 758/94, art. 301/bis, D.Lvo 81/2008) (TUTTI I COMPARTI)	Euro 361.746,60